



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

OGGETTO: Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate nel CCRL 1.08.2002 e successive modificazioni - anno 2014

A seguito dell'assenza di rilievi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, sottoscritto in data 23 febbraio 2015 dall'Amministrazione comunale, dalla RSU e dalle OOSS rappresentative, nonché a seguito dell'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, deliberata dalla Giunta Comunale con D.G. n. 77 del 3 marzo 2015, esecutiva ai sensi di legge, il 4 marzo 2015, presso la sede del Comune di Trieste di Largo Granatieri n. 2, si sono presentati, ai fini della sottoscrizione in questione, i seguenti membri della delegazione trattante dell'Amministrazione Comunale, composta da:

- il Segretario Generale,
dott.ssa Filomena Falabella.....;
- il Direttore dell'Area Risorse Umane e Servizi al Cittadino,
sig.ra Romana Meula.....;
- il Vice Segretario Generale, dott. Fabio Lorenzut.....;

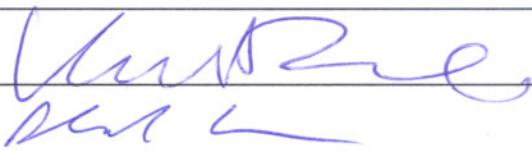
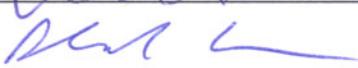
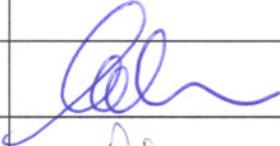
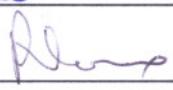
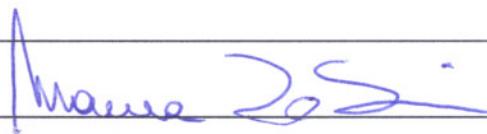
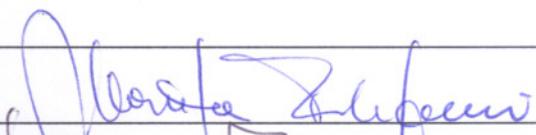
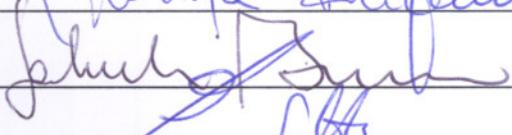
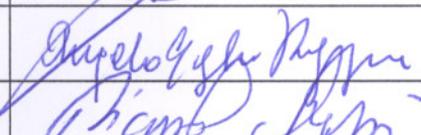
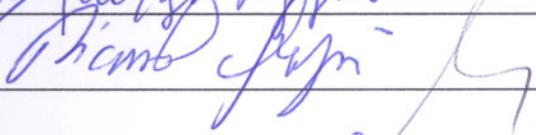
(Handwritten signatures in blue ink, including names like Filomena Falabella, Romana Meula, and Fabio Lorenzut, along with initials and dates)

(Vertical handwritten signature on the right margin)

Trieste

e i soggetti sindacali legittimati alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, a norma delle vigenti disposizioni contrattuali collettive regionali di lavoro del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia – area enti locali – e particolarmente:

a) la Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune di Trieste

COGNOME E NOME	FIRMA
ANTONINI MADDALENA	
BELLINA ERMINIA	
BISSOLI VALENTINA	
BRESCIA ALESSANDRO	
COGLITORE ALESSANDRO	
COLLINI EDOARDO	
CORENO RAFFAELLA	
COSTANTINI ERICA	
D'ANDRI MICHELA	
DE SAVINO MAURA	
FELLA ORESTE	
FILIPUZZI MARITZA	
GABRIELLI BRUNO	
GIANI WALTER	
GIGLIO ANGELO RUGGIERO	
GREGORI RICCARDO	
HELLER ALESSANDRO	

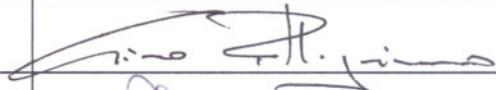
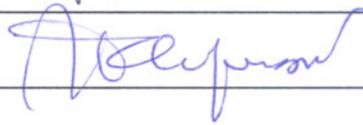
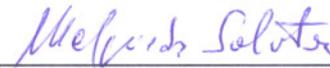
HP UB 

LA ROSA RENATO	
MACCARRONE SILVIO	
MALPIEDE SALVATORE	<i>Malpiede Salvatore</i>
MERKUZA GIULIO	
MINIUSSI SERENA	<i>Serena Minussi</i>
PEGANI MASSIMO	
PELLEGRINO GIOACCHINO	<i>Gioacchino Pellegrino</i>
PISANELLI IRENE	<i>Irene Pisanelli</i>
PIUNTI MAURO	<i>Mauro Pinti</i>
PURINI PIERO	
RUDINI SERGIO	<i>Sergio Rudini</i>
SABO FULVIO	<i>Fulvio Sabo</i>
SCHIRALDI CHRISTIAN	<i>Christian Schiraldi</i>
SPECH GINO	<i>Gino Spech</i>
TAVERNA PAOLO	
TURCO ALESSANDRO	

b) Le organizzazioni sindacali firmatarie del vigente CCRL

OO.SS.	COGNOME E NOME	FIRMA
CGIL FP	MINIUSSI SERENA	<i>Serena Minussi</i>

RTM
[Handwritten signatures and initials]

CISL FPS	GIANI Walter	
UIL FPL	RICCARDO GREGORI	
	SCHIRALDI CUNSIAN	
UGL Enti Locali	PELLEGRINO	
	CORENO	
	FILIPPI	
CISAL Enti Locali FVG	MALPIESE SALVATORE	
	BROSCIA ALESSANDRO	

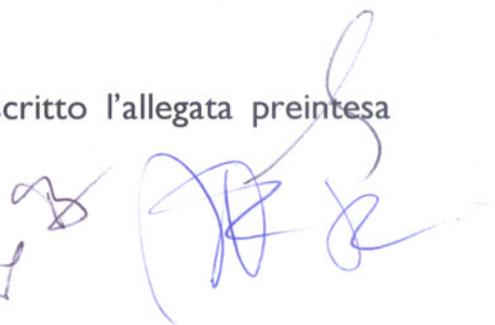


Al termine della riunione le parti negoziali hanno sottoscritto l'allegata preintesa contrattuale relativa all'oggetto.

UB

RE

DI



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a quello a tempo determinato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Art. 2 Durata

Il presente contratto ha validità dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014. Vengono definite con apposito accordo annuale le modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Art. 3 Criteri generali, ripartizione e destinazione delle risorse

1. Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 20 del CCRL 1.8.2002 e successive modificazioni ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione. Per l'anno 2014 ammontano a Euro 8.875.348,79. L'importo è stato ridotto ai sensi del comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 (convertito con modificazioni dalla L.122/10), non potendo superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed ulteriormente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
2. Tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE STABILI" che sono consolidate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE VARIABILI" che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste; (cfr. Tab. "Composizione Fondo" - allegato n.1);
3. Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite, nel rispetto della disciplina dell'art. 21 del CCRL 01/08/2002, tra quelle i cui importi e modalità di erogazione sono stati definiti nella contrattazione collettiva regionale di primo livello e quelle i cui importi sono soggetti alla contrattazione collettiva decentrata integrativa così come disposto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del CCRL 01/08/2002;
4. Le risorse i cui importi e modalità di erogazione sono stati definiti nella contrattazione collettiva regionale di primo livello sono le seguenti:
 - euro 1.457.833,33 per finanziare l'indennità di comparto (salario aggiuntivo) nella misura prevista dall'art. 70 del CCRL 07/12/2006;
 - euro 2.490.805,73,- per finanziare il fondo per la progressione economica orizzontale secondo l'art. 21 del CCRL 01/08/2002;
 - euro 978.944,00 per finanziare il fondo per il lavoro straordinario di cui al successivo art. 4;
 - euro 54.844,75.- per finanziare le indennità previste dall'art. 16 del CCRL 01/08/2002 comma 4 e dall'ex art. 78 e 79 del CCRL 01/08/2002 nonché quelle previste dall'art. 21 comma 3 (cd indennità specifica cat. A e B1 e indennità di Funzione ex livello 8) ;
 - euro 317.957,27.- per finanziare i maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 71 e seguenti del CCRL 01/08/2002 relativi alle indennità educative;
 - euro 1.060.733,43.- per finanziare le indennità previste dall'art. 21 del CCRL 01/08/2002, comma 2 lettera c), sulla base di quanto esposto nei successivi artt. 5, 6, 7 e 8;
 - euro 297.941,60.- per finanziare l'indennità prevista dall'art. 62, comma 1) del CCRL 1/8/2002, sulla base di quanto esposto al successivo art. 9;

Premessa

L'introduzione del metodo di misurazione e valutazione della *performance* individuale del personale dipendente dell'Ente si sta realizzando in maniera progressiva.

Si tratta di armonizzare tra loro elementi di performance organizzativa ed individuale, calati all'interno di una realtà amministrativa che ha vissuto delle profonde revisioni e modifiche strutturali e funzionali, introdotte tra il 2012 e il 2014.

In particolare l'ultima revisione della macrostruttura dell'Ente, istituita con D.G. n. 83 del 20.02.2014, non si è limitata alla diversa denominazione delle aree o dei servizi, ma ha visto trasformazioni di segmenti importanti dell'assetto organizzativo, compresa la collocazione di intere strutture funzionali in aree diverse.

Il principio della progressività nell'introduzione del sistema valutativo, dunque, così come enunciato dalla Legge Regionale 16/2010 che all'articolo 6 stabilisce che al fine della valutazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale adottino *progressivamente* un apposito sistema di misurazione e di valutazione, si è dimostrato essere una misura utile e necessaria per la sua realizzazione.

La deliberazione giuntale n. 503 del 18 novembre 2013 "Introduzione metodo di misurazione e valutazione della performance individuale del personale appartenente alle categorie A,B, C, D, PLS, PLA, PLB, PLC non titolari di PO o incarico dirigenziale prevede la predisposizione di un percorso informativo/formativo rivolto a tutto il personale.

La messa a punto dello strumento informatico per la gestione della valutazione del personale richiede che sia definita con precisione la catena valutativa.

Questo è potuto avvenire a stabilizzazione da macrostruttura avvenuta, non prima dunque del maggio 2014, data del conferimento dei nuovi incarichi di Posizione Organizzativa (D.G. 123 d.d. 02.04.2014 "Istituzione, a decorrere dal 1 maggio 2014, delle nuove Posizioni organizzative").

Per l'anno 2015, a seguito della contrattazione integrativa aziendale, verrà definito complessivamente il percorso.

ANNO 2014

Tutto ciò premesso, per l'anno 2014, essendo già in vigore il ciclo della performance dell'Ente il quale si appoggia sulla valutazione dei dirigenti e delle PO, a buon diritto si può affermare che la prestazione organizzativa coincida con il conseguimento di quegli obiettivi che costituiscono l'ossatura del Peg-Pdo (Piano esecutivo di gestione e Piano dettagliato degli obiettivi).

Al contempo va rilevato che nella fase di avvio della valutazione del personale dipendente, gli obiettivi ad esso assegnati sono coerenti con l'obiettivo del dirigente e/o del responsabile di PO, tenendo conto della categoria lavorativa di appartenenza.

E' sulla base del raggiungimento di tali obiettivi, dunque, che è stato possibile erogare parte del salario accessorio al personale dipendente, in quanto il raggiungimento degli obiettivi di Peg-Pdo è in stretta relazione all'attività delle risorse umane ad essi assegnate.

Art. 8
Indennità orario notturno, Festivo e Notturmo - Festivo

Ai sensi dell'art. 56 comma 5 del CCRL 01/08/2002, vengono erogate al personale dei Mercati, dei Musei e delle Farmacie Comunali che, in assenza di rotazione per turno, svolgono attività di lavoro ordinario notturno, festivo e/o notturno-festivo.

Art. 9
Indennità di rischio e disagio

Ai sensi dell'art. 62 comma 1 del CCRL 01/08/2002, si confermano le prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità fisica, come già stabilito con le precedenti contrattazioni ai dipendenti con profilo professionale di:

- Esecutore di Servizio (Generico)
- Esecutore di Manutenzione (Generico)
- Esecutore (Ausiliario Strutture Educative)
- Esecutore socio-sanitario (inserviente)
- Collaboratore socio sanit. (Scuole dell'Infanzia) e Coll. dell'Infanzia
- Collaboratore (Giardiniere Botanico)
- Collaboratore di Manutenzione
- Collaboratore di Manutenzione e Custodia
- Collaboratore di Servizio (Autista)
- Collaboratore di Servizio (Cuoco)
- Collaboratore di Servizio (Legatore)
- Collaboratore di Servizio (Lavandaio/Guardarobiere)
- Collaboratore Socio-Sanitario (Addetto ai Servizi Tutelari) con mansioni di addetto ai portatori di handicap
- Collaboratore Socio-Sanitario (Addetto alla Mobilità)
- Collaboratore di Servizio (Generico)
- Collaboratore Tecnico Culturale (Piscicoltore)
- Collaboratore Tecnico Culturale (Preparatore)
- Collaboratore Tecnico Coordinatore Operai
- Collaboratore (Addetto a Strutture Educative)
- Collaboratore Tecnico di Servizio-Guardia Ambientale
- Ausiliario del Traffico
- PLA (Agenti e Sottufficiali di Polizia Locale)
- Istruttore Educativo (Scuole d'Infanzia), (Nidi d'infanzia) e (Ricreatori e S.I.S.)
- Istruttore Culturale (Preparatore Invertebrati)
- Istruttore Culturale (Preparatore Vertebrati)
- Istruttore Culturale (Capopiscicoltore)
- Istruttore Culturale (Restauratore)
- Istruttore Culturale (Vivarium)
- Istruttore Culturale (Modellista)
- Istruttore Tecnico-Guardia Ambientale

per l'attività da loro svolta, qualora l'ambiente e le condizioni di lavoro facciano emergere un'esposizione del dipendente particolarmente nociva per la propria salute o integrità.

Il presupposto che va considerato, ai fini dell'erogazione dell'indennità di rischio, è dato dalla presenza di situazioni che presentano in modo continuo, e quindi non occasionale o sporadico, e diretto, vale a dire immediatamente riferibili al rischio, caratteristiche tali da mettere in pregiudizio la salute e l'integrità personale dei dipendenti in relazione alle effettive condizioni

ambientali in cui è resa la prestazione lavorativa.

Le modalità di esposizione al rischio, continuo e diretto, devono sussistere contemporaneamente, mentre le conseguenze possono interessare o la salute o l'integrità personale dei dipendenti.

La corresponsione dell'indennità dipende oggettivamente dalle effettive condizioni di lavoro in cui i dipendenti sono chiamati a operare ed è legata al periodo di effettiva esposizione al rischio.

Si conviene, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera d) del CCRL I.8.2002, che al personale che svolge mansioni operaie (esecutori di custodia) nelle sedi museali, ai collaboratori socio-sanitari (add. serv. tutelari, inf. gen.), ai collaboratori sociali di sostegno che operano in struttura o sul territorio venga riconosciuta un'indennità per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate nella misura massima prevista per l'indennità di rischio.

Agli istruttori educativi e agli esecutori socio sanitari operanti negli asili nido dell'Ente, viene erogato un compenso giornaliero di euro 7,75 ai sensi dell' art. 21 comma 2 lettera d) del CCRL I.8.2002.

Il compenso spetta nelle sole giornate in cui l'orario è prolungato nel pomeriggio (dalle ore 7.30 alle ore 17.30) : l'erogazione di tale incentivo permette un minore ricorso a personale supplente con evidenti risparmi di spesa.

La spesa complessiva relativa al presente articolo ammonta ad euro 469.328,10

Art.10

Incentivi recupero evasione ICI

I proventi derivanti dalle fattispecie previste dall'art. 43 della legge 449/97 sono destinati alla incentivazione del personale nella percentuale e nei modi definiti da apposito regolamento previa concertazione tra le parti.

Art. 11

Compensi incentivanti la produttività – premio di valutazione

In considerazione della premessa, che fa parte integrante del presente Contratto, le parti convengono, per l'anno 2014, di assegnare un premio di valutazione delle prestazioni ai dipendenti, non titolari di PO, in misura differenziata all'apporto individuale, per il raggiungimento degli obiettivi già assegnati in fase di Peg ai responsabili di Po o ai Dirigenti di riferimento.

Il raggiungimento degli obiettivi assegnati tiene necessariamente conto delle caratteristiche delle prestazioni richieste e delle attività necessarie al funzionamento dei vari Uffici/ Servizi e al grado di miglioramento /ampliamento della qualità e della quantità dei servizi erogati, con specifico riferimento a quelli che sono diretti all'utenza,

Le parti convengono di erogare i seguenti importi:

Area di attività:	quota giornaliera in relazione alla % di raggiungimento degli obiettivi e alla presenza in servizio
Area Polizia Locale/ambientale	Da 0 a 6,50
Area Amministrativa	Da 0 a 5,00
Area Sociale/educativa	Da 0 a 5,65
Area specialistica	Da 0 a 5,00
Area attività faticose	Da 0 a 3,40

UR

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Multiple handwritten signatures and initials]



Gli importi ad oggi erogati sulla base degli accordi precedentemente stipulati, verranno conguagliati al momento dell'erogazione del premio di valutazione.

La spesa prevista per il presente articolo ammonta ad euro 1.376.348,84.-

Art. 12

Attività che comportano specifiche responsabilità e per attività di coordinamento

I compensi di cui all'art. 21 comma 2 lett. e) come modificato dall'art. 30 comma 1 del CCRL 26/11/2004, sono liquidati con le seguenti modalità :

1. Al personale di cat. C e PLA, viene erogato un compenso di euro 1.000,00 annui, se ricorrono congiuntamente :

Ipotesi 1:

coordinamento di almeno sei dipendenti di categoria inferiore;
diretta dipendenza dal Dirigente;
attribuzione della responsabilità dell'istruttoria attribuita ai sensi dell'art. 4 comma 1 e art. 5 della L. 241/90.

Ipotesi 2:

coordinamento di almeno 6 unità di personale esterno occupato presso l'Ente con progetti speciali;
diretta dipendenza dal Dirigente;
attribuzione di coordinamento e tutoraggio del personale di cui sopra.

Ipotesi 3 :

coordinamento di almeno sei dipendenti di categoria inferiore;
attribuzione di coordinamento del personale di cui sopra con fini di collaborazione nell'organizzazione di attività di cerimoniale.

Ipotesi 4:

attribuzione di coordinamento di attività e di personale operante all'interno delle biblioteche di pubblica lettura.

Ipotesi 5 :

possesso dei requisiti necessari per la nomina a Responsabili per il rischio amianto ed in grado di assolvere alle funzioni a loro ascritte dal D.M. 06/09/1994;
attribuzione, con apposito atto dirigenziale, di responsabilità del rischio amianto per gli immobili di proprietà del Comune di Trieste.

Tali indennità sono incompatibili con il compenso liquidato mensilmente previsto per l'attività di coordinamento:

2. Al personale di cat. D, PLB, PLC, non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 32 CCRL dd. 01/08/2002, viene erogato un compenso:

- di euro 1.100,00 annui
- di euro 1.200,00 annui con più di 8 persone da coordinare
- di euro 1.300,00 annui con più di 15 persone da coordinare
- di euro 2.000,00 annui con più di 30 persone da coordinare o che coordina una o più strutture assistenziali complesse, in cui vi siano appalti di servizio con prevalente impiego di personale subordinato, in numero non inferiore a 40 dipendenti.

Il conteggio si effettua sulla base dei criteri previsti per la distribuzione del fondo di produttività, di cui al D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08.

L'importo da erogare è proporzionato all'eventuale part-time e non viene erogato ai dipendenti in posizione di comando o fuori ruolo presso altri Enti.

E' richiesto apposito atto dirigenziale di individuazione sia dei dipendenti inquadrati nella categoria C e PLA ai quali riconoscere l'indennità di cui al precedente comma 1 sia dei dipendenti inquadrati nella categoria D, PLB, PLC a cui non spetti, sulla base delle indicazioni fornite dall'Area Risorse Umane e Servizi al Cittadino, l'indennità di cui al precedente comma 2.

I compensi di cui al comma 2 del medesimo art. 30 del CCRL 26/11/2004, sono previsti per specifiche responsabilità attribuite, con atto formale, al personale appartenente alle categorie B, C e D che svolge le attività delle qualifiche di seguito riportate,:

- Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe ed Ufficiale Elettorale: dipendenti nominati con atto formale del Sindaco;
- Responsabile dei Tributi: dipendenti che hanno la responsabilità del procedimento ai sensi della L. 241/90;
- Archivisti Informatici: dipendenti con le competenze individuate nel C.C.D.I. 14/06/2007 ed individuati con atto formale del Dirigente competente;
- Addetti agli Uffici per le Relazioni con il Pubblico: dipendenti assegnati all'Ufficio così denominato;
- Addetti ai Servizi di Protezione Civile: dipendenti assegnati all'Ufficio Comunale di Protezione Civile;

In merito si stabilisce che l'importo da liquidare ai dipendenti individuati dagli atti formali suddetti è pari a euro 300,00, non cumulabile.

Il conteggio si effettua sulla base dei criteri previsti per la distribuzione del fondo di produttività, di cui al D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08.

L'importo da erogare è proporzionato all'eventuale part-time, e non spetta agli incaricati di Posizione Organizzativa.

Ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. d) sono liquidate le attività di coordinamento nei seguenti casi:

un compenso giornaliero di euro 1,50 per coloro che, di categoria B, coordina almeno 5 dipendenti e di categoria C con coordinamento di almeno 7 dipendenti;

un compenso pari ad euro 1,50 giornaliero per il personale di categoria D (coordinatori area educativa) a modulo, per ogni struttura di dimensioni superiori alla struttura tipo che è così definita:

scuola materna tipo – fino a tre sezioni: un modulo è quindi rappresentato da ognuna delle sezioni coordinate in più oltre alla terza sezione;

ricreatorio tipo – struttura comprendente 3 istruttori educativi: un modulo è rappresentato dal coordinamento di ciascuna misura multipla, rispetto a quella tipo di 3 istruttori;

asilo nido tipo - struttura che ospita 30 utenti: un modulo è rappresentato da ciascuno dei gruppi di almeno dieci utenti ulteriori;

Tale compenso verrà corrisposto in ragione di un ulteriore modulo anche per il coordinamento di ogni ulteriore sede diversa dalla propria.

In caso di assenza del coordinatore, il compenso viene erogato a chi ne ha la reggenza.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]



per periodi superiori a 15 giorni, (in proporzione al periodo).

La spesa prevista per il presente articolo ammonta ad euro 377.259,25.-

Art. 13
Norme finali

Il contratto collettivo decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo.

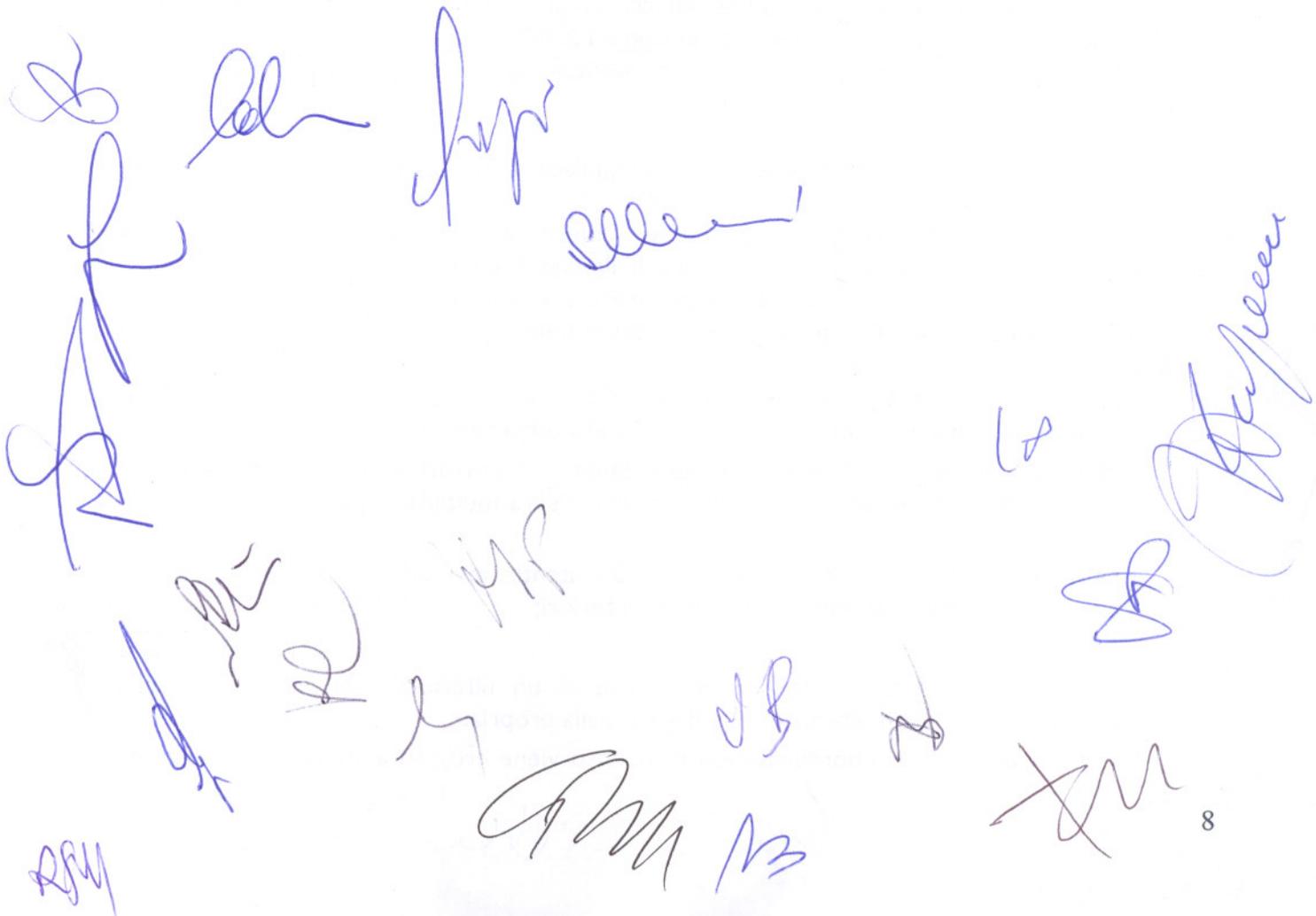
I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nell'art. 1.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Le risorse eventualmente non utilizzate nel corso dell'anno 2014 saranno utilizzate per la contrattazione decentrata integrativa del prossimo anno.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si impegnano ad aprire la contrattazione decentrata per il 2015 entro il 31 marzo 2015 sulla destinazione/utilizzo del Fondo per la contrattazione integrativa.



Fondo per la contrattazione integrativa anno 2014
 Macrocategoria personale non dirigente

<i>Risorse Stabili</i>	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.05 (ART. 73 C. 1 CCRL 04-05)	6.834.502
INCREMENTI CCRL 06-09 (ART. 35)	293.089
TRASFERIMENTO FUNZIONI (ART. 73 C. 2 L. E CCRL 04-05)	32.779
RIA E ASS. AD PERS. CESSATI (ART. 73 C. 2 L. G CCRL 04-05)	679.645
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
DECURTAZIONE FONDO/PARTE FISSA RID PROPORZIONALE PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	0
<i>Totale Risorse fisse</i>	7.840.015

<i>Risorse variabili</i>	
FINANZ. INDENN. DIR. E STAFF (ART. 73 C. 2 L. C CCRL 04-05)	68.950
REC. EVASIONE ICI (ART. 73 C. 2 L. D CCRL 04-05)	134.613
INT. 1,3% MONTE SAL. 99 (ART. 73 C. 2 L. H CCRL 04-05)	766.221
NUOVI SERV. / RIORG. - VAR. (ART.73 C. 2 L. I CCRL 04-05)	296.442
RIDUZIONE ATTIV. DIDATTICA (ART. 73 C. 2 L. J CCRL 04-05)	300.789
0,50% MONTE SALARI 2001 (ART. 73 C. 2 L. K CCRL 04-05)	189.836
SOMME NON UTILIZZATE FONDO EELL ANNO PRECEDENTE	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE rec malattia art 71 legge 133/08	-24.382
<i>Totale Risorse variabili</i>	1.732.469
TOTALE GENERALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2014	9.572.484

riduzione per riconduzione al tetto anno 2010 -237.414,78

tetto Fondo 2014 **9.335.069,22**

riduzione fondo per rid. personale-art 9 c.2 bis legge 122/2010 -459.720,43

8.875.348,79

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 RMH

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

R

B

Spri

seen

B

R

(A

MS

R

h

MS

MS

RM

risorse anno 2014 - senza riduzioni : tetto 2010	9.335.069,22	
riduzione in proporzione alla riduzione del personale dipendente	-459.720,43	
	8.875.348,79	
residuo risorse 2013	1.490.916,00	
totale risorse decentrate	10.366.264,79	
PREVISIONE di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014		
Emolumenti fissi e ricorrenti		
progressioni orizzontali già acquisite dal personale	2.490.805,73	
salario aggiuntivo quota a Fondo	1.457.833,33	
indennità specifica - art 16 comma 4 ccl 01/08/2002	34.609,54	
> spesa area educativa ex art. 79 Ccl 01/08/2002	203.291,52	
ind funzione ex 8°	20.235,21	
indennità Asili Nido	110.315,65	
indennità tempo potenziato	4.350,10	
	4.321.441,08	
straordinario	978.944,00	articolo 17
incentivi specifiche attività -lotta evasione ICI	134.613,00	
indennità di rischio ex art 62 Ccl 01/08/2002	297.941,60	
servizio turnificato	534.077,55	
serv turn notturno o fest	162.742,32	
serv turn notturno e fest	26.330,50	
servizio domenicale	136.093,85	
reperibilità	177.024,81	
maneggio denaro	24.464,40	
	1.358.675,03	lettera c)
Coordinamento	7.743,00	
coordinamento coordinatori area educ	59.426,25	
dis orario nidi	129.576,50	
disagio	41.810,00	
	238.555,75	lettera d)
compensi incentivanti – valutazione	1.376.348,84	
IND. RESP. ART. 30 anno 2014	36.850,00	
IND. RESP. cat D -PLc anno 2014	273.240,00	lettera e)
	310.090,00	
totale previsione utilizzo	8.718.667,70	
disponibilità	1.647.597,09	

Handwritten scribbles and symbols, possibly representing a diagram or abstract notation.

Handwritten text, possibly a signature or name, including the word "see" and other illegible characters.

Handwritten symbols, including a small 'p' and a stylized 'M' or 'W'.

Handwritten symbol resembling a stylized 'A' or 'H'.

+

18

1/2

1/2

1/2

1/2